

Assemblea Ordinaria di Banca Generali

Trieste, 23 aprile 2020

Relazione del Presidente, Giancarlo Fancel

Gentili signore Azioniste, Gentili signori Azionisti,

Innanzitutto un cordiale benvenuto.

L'Italia sta vivendo una drammatica emergenza legata alla pandemia del Covid-19. Siamo stati tutti colti di sorpresa dall'aggressività e pericolosità di questo virus la cui diffusione sta avendo un impatto devastante in termini di mortalità in Italia e negli altri paesi in cui si è diffuso dall'Europa occidentale agli Stati Uniti. Le reazioni dei Paesi all'emergenza sanitaria sono state immediate e fortunatamente sta crescendo la cooperazione internazionale per la ricerca della cura e di un possibile vaccino. La formula del *lockdown* è diventata tristemente comune alle maggiori economie mondiali e il loro costo si stima superiori – per ora – in 5 trillioni di dollari americani. C'è unità nel ritenere che l'economia mondiale sia già entrata in recessione mentre gli economisti stanno dibattendo sui tempi necessari per la ripresa e il ritorno alla normalità.

In questo momento difficile, sono orgoglioso di sottolineare che Banca Generali si è mossa in modo rapido ed efficace per affrontare la situazione e fin da subito mettere in sicurezza e proteggere la salute di tutti i suoi *stakeholders* e cercare di portare il proprio contributo e supporto al sistema.

I dipendenti hanno fin da subito lavorato da remoto, la continuità aziendale è sempre stata garantita, i canali digitali sono stati potenziati per favorire la relazione cliente-consulente, i presidi per la gestione delle filiali sono stati garantiti nella massima sicurezza. Sono state avviate iniziative specifiche per il sostegno del Sistema Sanitario che combatte il Covid-19 tramite donazioni della Banca e dei suoi dipendenti e consulenti. E per aiutare i clienti e i colleghi in difficoltà sono state predisposte misure nel credito per garantire maggiore flessibilità nei prestiti e nei pagamenti delle rate che possono essere sospese fino a fine anno in caso di bisogno. Tra le molte iniziative lanciate dalla Banca per fornire un supporto tangibile nell'attuale contesto, vorrei citare un'operazione innovativa - con il supporto del Fondo Straordinario per l'emergenza del gruppo Generali - che consentirà di attivare fino a €100 milioni di finanziamenti per le piccole e medie imprese, il tessuto

produttivo dell'Italia, in tempi rapidissimi dando loro modo di fronteggiare i danni legati alla pandemia.

Spesso le crisi fanno emergere le qualità migliori nelle persone e sono un acceleratore straordinario di innovazione. Questo credo sia il caso per Banca Generali e spero che come azionisti vi unirete a me nel ringraziare management, dipendenti e consulenti per la dedizione e il forte senso di appartenenza dimostrato in questo periodo.

Sebbene l'emergenza del momento faccia passare quasi in secondo piano le motivazioni di questa Assemblea, vorrei comunque spendere qualche parola in merito all'anno che si è concluso.

Il 2019 è stato un anno molto positivo per la Banca, il migliore di sempre per crescita dimensionale, risultati finanziari e solidità patrimoniale. La Banca ha rafforzato il brand e il suo posizionamento nel private banking. Sono state lanciate soluzioni d'investimento diversificate e sono stati ulteriormente arricchiti i servizi di *wealth management* puntando sulla eccellenza delle piattaforme tecnologiche e facendo leva sulla professionalità dei consulenti nell'interazione con i clienti. L'anno è stato inoltre favorevole dal punto di vista dei mercati finanziari, nonostante un avvio segnato dalle pressioni del quarto trimestre 2018 sul fronte della propensione al rischio.

Tutto questo ha trovato riflesso nei risultati della Banca: le masse gestite e amministrare per conto della clientela sono aumentate a 69 miliardi di euro con un progresso di 11,5 miliardi di euro nei 12 mesi. I profitti hanno beneficiato di questa crescita dimensionale e del progressivo miglioramento dei mercati nel corso dell'anno, raggiungendo il livello più elevato nella storia della Banca a 272 milioni di euro. Grazie a questi risultati la proposta di remunerazione agli azionisti si attesta a 185 centesimi di euro per azione, di cui 30 centesimi di euro a valere sul prossimo anno, nell'ottica di sostenibilità finanziaria.

La proposta di distribuzione che viene presentata oggi tiene però conto in modo responsabile - e non poteva essere diversamente - delle raccomandazioni espresse dalle Autorità di Vigilanza alla luce dell'emergenza dettata dal Covid-19 e dunque sarà differita ad una data successiva al 1° ottobre 2020 e subordinata alla preventiva verifica da parte del Consiglio (i) delle condizioni indicate dalla raccomandazione BCE 2020/19, (ii) della conformità alle disposizioni e agli orientamenti di vigilanza per tempo vigenti e (iii) del mantenimento di un *Total Capital Ratio* individuale e consolidato superiore rispettivamente al 9,2% e al 13,0%, come verrà precisato in modo più dettagliato nell'intervento dell'Amministratore Delegato.

Come già lo scorso anno, i risultati finanziari 2019 vengono presentati in modo integrato alla Dichiarazione Non Finanziaria per riflettere come i temi della sostenibilità siano pienamente inseriti nella *vision* della Banca e dal punto di vista operativo siano acquisiti nella gestione delle aree maggiormente strategiche per la Banca attraverso l'assegnazione di parametri-chiave (KPIs) legati alla sostenibilità e ai *Sustainable Development Goals* (SDGs). Il raggiungimento di questi parametri viene regolarmente monitorato dai Comitato di Direzione, dal Comitato endoconsiliare preposto e dal Consiglio di Amministrazione tutto.

Tra i parametri-chiave (KPI) assegnati si distingue quello di avvicinare i risparmiatori alla Sostenibilità. È stato posto come obiettivo il raggiungimento del 10% delle masse gestite in investimenti sostenibili sul totale al 2021. Siamo molto soddisfatti nel riscontrare che a soli 12 mesi dal lancio siamo molto prossimi al raggiungimento di questo target. Al risultato ha fortemente contribuito l'intuizione di sviluppare un modello esclusivo capace di affiancare agli obiettivi di diversificazione del risparmio, logiche di sostenibilità che contribuiscano concretamente agli obiettivi dei 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'agenda al 2030 con una rendicontazione concreta dei risultati raggiunti. A fine 2019, le masse gestite in prodotti ESG si attestava a €2,65 miliardi e dunque risultava pari al 7,9% delle masse gestite.

Un punto centrale che emerge dalla Relazione Integrata, è rappresentato dalla volontà di motivare, ispirare e valorizzare le Persone che lavorano per la Banca. Penso vada segnalato il forte senso di appartenenza e dedizione emerso dai risultati del Generali *Global Engagement Survey* condotto a giugno e giunto ormai alla sua terza edizione. Il Survey che viene condotto ogni due anni ha visto crescere il livello di partecipazione (*Response rate*) al 96% e l'Engagement Index all'82%, indicatori del forte senso di coinvolgimento delle Persone nell'attività della Banca. L'analisi dei dati emersi ha evidenziato come punti di forza distintivi una chiara visione della strategia e degli obiettivi aziendali, un *commitment* diffuso tra tutti i dipendenti, un orientamento al cliente fortemente radicato e distintivo. Tale senso di coinvolgimento è quotidianamente dimostrato in queste ultime settimane di emergenza in cui non è mai venuta meno l'impegno nel proseguimento dei programmi e nel varo di nuove iniziative dedicate.

Un altro elemento che caratterizza da sempre Banca Generali è l'investimento nella formazione delle persone, nella crescita e valorizzazione dei Talenti. In questa direzione si inseriscono diversi progetti legati al mondo universitario per portare avanti assieme ricerche e studi nella sfera del risparmio e della tecnologia applicata allo stesso. Un'attenzione particolare è dedicata all'innovazione con

diverse iniziative sviluppate con numerosi atenei (CeTIF-UCSC, SDA Bocconi, Politecnico di Milano e LIUC di Castellanza). Sono inoltre particolarmente orgoglioso di annunciare che a inizio 2020 è stato anche inaugurato il “*BG Training & Innovation Hub*”, un vero e proprio luogo di formazione per i dipendenti e per i consulenti e per stimolare il dialogo e la ricerca sulle tematiche dei servizi finanziari e della consulenza.

Tra le altre attività nella vita aziendale si segnalano diversi progetti legati alla Diversity & Inclusion, condizione imprescindibile per la sostenibilità. Sono state infatti approfonditi i temi legati alla differenza di genere, sostenendo iniziative mirate alle donne, e quelli legati alla differenza di età, con specifici programmi per la popolazione ‘under 30’. Queste si aggiungono all’impegno dimostrato dalla Banca nel perseguire una *governance* d’eccellenza, aperta al confronto, non solo per l’elevata presenza femminile e nella maggioranza di consiglieri indipendenti all’interno del Consiglio di Amministrazione, ma anche per l’attenzione alle tematiche di trasparenza nella gestione della stessa.

La salvaguardia dell’ambiente è uno dei valori guida del Gruppo Generali e dunque anche della Banca che si impegna da anni nell’implementazione di politiche volte alla riduzione degli impatti diretti e indiretti dalla produzione di CO2, l’utilizzo al 100% di energie rinnovabili, l’utilizzo al 90% di carta ecologica e certificata. Il 2019 rappresenta un anno di discontinuità nelle misurazioni per il trasferimento della società a Milano presso la Torre Zaha Hadid a CityLife (Milano). Indubbiamente la Torre rappresenta un sistema di eccellenza dal punto di vista delle prestazioni energetiche e del teleriscaldamento che punta a raggiungere i livelli più alti di classificazione energetica degli edifici. Siamo dunque fiduciosi di poter raggiungere gli obiettivi di un calo del 20% delle emissioni totali di GHG fissato per il 2020.

Per quanto riguarda il contributo della banca verso la collettività, vi segnalo che il Valore Economico Generato nel 2019 è cresciuto del 18,9% a €986 milioni. Con specifico riferimento al valore economico distribuito a istituzioni e alla comunità, anche nel 2019, Banca Generali ha sostenuto numerose iniziative di natura culturale ed educative, fra cui le Giornate Fai di Primavera, la decima edizione dell’iniziativa rivolta ai più giovani “Un campione per amico”, con temi di educazione finanziaria, numerosi progetti nell’ambito della ‘The Human Safety Net’. Tra le iniziative di solidarietà, confermata la vicinanza a Dynamo Camp attraverso la sponsorizzazione del “Dynamo Bike Challenge”.

Grazie al suo impegno costante e concreto sui temi della Sostenibilità, Banca Generali ha ottenuto da parte della società di *rating* indipendente *Standard Ethics* una valutazione pari a EE/Strong su una scala da EEE a F e ha conseguito il punteggio massimo in materia di Governance (*Score Badge* pari a 1 su una scala da 1 a 10, dove 1 rappresenta il livello di rischio più basso) nell'*assessment* svolto da ISS.

Vorrei da ultimo spendere un commento sulle quotazioni del titolo Banca Generali. Nel 2019 la Banca ha messo a segno una delle migliori performance del settore finanziario italiano, nettamente superiore a quella dell'indice FTSE MIB (+28,3%) e dell'indice bancario italiano (+23,0%) ed europeo (+11,1%). Il positivo andamento è stato favorito ad inizio d'anno dai riscontri positivi relativi alla presentazione del Piano Triennale 2019-21 e successivamente si è rafforzato sulla base dei risultati realizzati in corso d'anno. Va tuttavia detto che dopo un brillante inizio del 2020 - che ha portato il titolo a sfiorare un importante massimo a €33,0 il 19 febbraio 2020 - il titolo ha risentito del crollo storico dei mercati finanziari per gli effetti attesi della Pandemia Covid-19 sull'economia mondiale. Ho parlato di crollo storico perché molti voi azionisti della Banca ricorderete come il **9 marzo 2009** il titolo Banca Generali avesse toccato il suo punto di minimo di €1,9 in quelle che furono le battute finali della crisi finanziaria del 2008. Ne seguì da allora uno dei periodi di crescita dei mercati più lunghi della storia. Per coincidenza, a molti anni di distanza, anche il **9 marzo 2020** è stata una giornata che entrerà nella storia come 'Black Monday' per la violenta correzione della giornata e di tutto il periodo che ne è seguito. Ad oggi il titolo si attesta a €21,54 con un calo del 26% da inizio anno che si confronta con il -27% dell'indice FTSE MIB. Come fu per il 2008 vi invito comunque a osservare le dinamiche del titolo in un'ottica di lungo termine in cui la Banca saprà far emergere la sua resilienza e il suo valore.

Nel rinnovare il mio ringraziamento al top management, ai dipendenti e ai colleghi di rete per il prezioso lavoro svolto in questo complesso contesto di mercato, vorrei presentare un doveroso ringraziamento anche ai colleghi consiglieri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale che con competenza e responsabilità forniscono un confronto e una guida preziosa per le scelte intraprese dal management con risultati tangibili a favore di tutti gli Stakeholder.